Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO “EMANUELA LOI”
07024 LA MADDALENA (OT)
Codice Fiscale: 91040290909 - Codice Meccanografico: SSIC833008
ssic833008@istruzione.it - ssic833008@pec.istruzione.it
www.ic-lamaddalena.edu.it
tel. 0789.737398 - fax 0789.730265

Prot. n. La Maddalena, li 08/09/2026

Al personale docente
Al personale ATA
Alla DSGA
Sito

Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della libera professione e autorizzazione preventiva allo svolgimento di incarichi extraistituzionali – a.s. 20262027

Con la presente si richiamano le principali disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi, **incarichi extraistituzionali** ed **esercizio della libera professione**, al fine di consentire al personale interessato di adempiere correttamente agli obblighi di comunicazione e di preventiva autorizzazione previsti dalla normativa vigente.

Si richiama, in particolare, l’attenzione sulla necessità di distinguere tra attività soggette a divieto, attività liberamente esercitabili, attività soggette a comunicazione preventiva e attività per le quali è necessaria la preventiva autorizzazione dell’Amministrazione.

1. Disciplina generale delle incompatibilità e degli incarichi extraistituzionali

L’art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 mantiene ferma, per i dipendenti pubblici, la disciplina delle incompatibilità prevista dagli artt. 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, fatte salve le deroghe espressamente previste dalla legge, tra cui quelle relative ai rapporti di lavoro a tempo parziale nei casi e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Per il personale della scuola trovano inoltre applicazione le disposizioni speciali contenute, tra l’altro, nell’art. 508 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

Ai sensi dell’art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall’Amministrazione di appartenenza, fatte salve le attività espressamente escluse dal regime autorizzatorio.

Ai fini della predetta disposizione, sono considerati incarichi retribuiti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e nei doveri d’ufficio per i quali sia previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso.

L’autorizzazione è subordinata alla verifica della compatibilità dell’incarico con gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e, in particolare:

- dell’assenza di pregiudizio per il regolare e puntuale svolgimento delle attività di servizio;
- della compatibilità dell’attività con l’orario e gli obblighi di servizio;
- dell’assenza di interferenze con i compiti istituzionali svolti dal dipendente;
- dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

L’attività autorizzata deve essere svolta al di fuori dell’orario di servizio e senza pregiudizio per l’assolvimento degli obblighi connessi alla funzione ricoperta.

Documento informatico firmato digitalmente da ALESSANDRA DELEUCHI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Si precisa che la preventiva autorizzazione non può essere utilizzata per legittimare attività che risultino vietate dalla normativa vigente: le incompatibilità assolute previste dalla legge restano tali e non sono superabili mediante autorizzazione dell'Amministrazione.

2. Attività escluse dal regime di preventiva autorizzazione

L'art. 53, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 individua alcune attività e relativi compensi ai quali non si applica il regime autorizzatorio previsto dai successivi commi da 7 a 13.

Rientrano, in particolare, in tale previsione i compensi e le prestazioni derivanti:

a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
b) dall'utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
d) da incarichi per i quali sia corrisposto esclusivamente il rimborso delle spese documentate;
e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente sia posto in posizione di aspettativa, comando o fuori ruolo;
f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, nonché da attività di docenza e di ricerca scientifica;

f-ter) da prestazioni di lavoro sportivo fino all'importo complessivo previsto dalla normativa vigente, per le quali è sufficiente la comunicazione preventiva nei casi stabiliti dalla legge.

Per le attività ricomprese nelle fattispecie sopra indicate non deve pertanto essere richiesta l'autorizzazione prevista dall'art. 53, comma 7, ferma restando l'osservanza degli ulteriori obblighi eventualmente previsti dalla specifica disciplina applicabile.

Con particolare riferimento al lavoro sportivo dei dipendenti pubblici, si richiama altresì la disciplina speciale contenuta nell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.

In caso di dubbio circa la riconducibilità dell'attività a una delle fattispecie escluse dal regime autorizzatorio, si invita il personale a rappresentare preventivamente all'Amministrazione le caratteristiche dell'attività che si intende svolgere, evitando di procedere sulla base di una autonoma qualificazione non verificata.

3. Incompatibilità specifiche del personale docente

Per il personale docente trova specifica applicazione l'art. 508 del D.Lgs. 297/1994.
In particolare, il comma 10 stabilisce che il personale docente non può esercitare attività commerciale e industriale, né assumere o mantenere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, salvo le eccezioni espressamente previste dalla legge.

Si richiama pertanto l'attenzione sul fatto che la possibilità di ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di un incarico extraistituzionale non determina il venir meno delle incompatibilità assolute stabilite dalla legge.

Il personale è pertanto tenuto a verificare preventivamente la compatibilità dell'attività che intende svolgere con la propria posizione giuridica e con la disciplina specifica applicabile.

4. Esercizio della libera professione da parte del personale docente

Una disciplina specifica è prevista per l'esercizio della libera professione da parte del personale docente.

L'art. 508, comma 15, del D.Lgs. 297/1994 stabilisce che al personale docente è consentito, previa autorizzazione, l'esercizio di libere professioni purché queste:

- non siano di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente;
- siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio.

L'esercizio della libera professione costituisce pertanto una specifica deroga al regime generale delle incompatibilità previsto per il personale docente e non deve essere confuso con lo svolgimento di attività commerciali, imprenditoriali o con l'instaurazione di rapporti di lavoro alle

dipendenze di soggetti privati, per i quali trovano applicazione i divieti stabiliti dalla normativa vigente.

Il personale docente interessato all'esercizio della libera professione dovrà presentare la relativa richiesta al Dirigente scolastico, utilizzando l'**Allegato A – Richiesta di autorizzazione allo svolgimento della libera professione**, indicando la natura dell'attività esercitata e fornendo le dichiarazioni necessarie a consentire la verifica della compatibilità con l'assolvimento di tutti gli obblighi inerenti alla funzione docente.

L'autorizzazione è riferita all'attività indicata nella richiesta ed è subordinata alla permanenza dei presupposti di legge. Qualora intervengano modifiche nell'attività esercitata o nelle condizioni che ne hanno consentito l'autorizzazione, il personale interessato è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

5. Richiesta di autorizzazione preventiva per incarichi extraistituzionali

Per gli incarichi soggetti ad autorizzazione, la richiesta deve essere presentata **prima dell'inizio dell'attività.**

Ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, l'autorizzazione può essere richiesta all'Amministrazione di appartenenza:

- dal soggetto pubblico o privato che intenda conferire l'incarico;
- oppure direttamente dal dipendente interessato.

Il personale che intenda svolgere un incarico extraistituzionale soggetto ad autorizzazione dovrà utilizzare l'**Allegato B – Richiesta di autorizzazione preventiva allo svolgimento di incarico extraistituzionale**.

La richiesta dovrà contenere tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di verificare la compatibilità dell'incarico e, in particolare:

- soggetto conferente;
- natura pubblica o privata del soggetto conferente;
- natura e oggetto dell'incarico;
- periodo e durata dell'attività;
- modalità e sede di svolgimento;
- impegno orario presunto;
- compenso lordo previsto;
- eventuali rapporti con l'Amministrazione scolastica;
- ogni ulteriore elemento utile alla verifica dell'assenza di incompatibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

L'Amministrazione è tenuta a pronunciarsi sulla richiesta entro il termine previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. Nei casi e secondo le modalità stabilite dalla medesima disposizione, il decorso del termine produce gli effetti previsti dalla legge.

Si invita pertanto il personale a presentare le richieste con **congruo anticipo** rispetto alla data prevista per l'inizio dell'attività, così da consentire il regolare svolgimento dell'istruttoria.

6. Necessità della preventiva autorizzazione

Si richiama particolare attenzione sul carattere **preventivo** dell'autorizzazione.

Il dipendente non dovrà pertanto iniziare lo svolgimento di un incarico soggetto ad autorizzazione prima dell'adozione del relativo provvedimento o, nei casi previsti dalla legge, prima che si siano prodotti gli effetti conseguenti al decorso del termine.

L'autorizzazione non può essere richiesta quale ordinaria regolarizzazione successiva di attività già espletate.

L'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 prevede, in caso di svolgimento di incarichi retribuiti in assenza della prescritta autorizzazione, specifiche conseguenze, ferme restando le eventuali responsabilità disciplinari; in particolare, il compenso dovuto per le prestazioni svolte deve essere versato, a cura del soggetto erogante o, in difetto, del dipendente percettore, all'Amministrazione di appartenenza.

La preventiva verifica della compatibilità dell'incarico costituisce pertanto un adempimento necessario e non una mera formalità.

7. Modalità di presentazione delle richieste

Il personale interessato dovrà utilizzare, a seconda della fattispecie:

- **Allegato A** – Richiesta di autorizzazione allo svolgimento della libera professione da parte del personale docente;
- **Allegato B** – Richiesta di autorizzazione preventiva allo svolgimento di incarico extraistituzionale.

Le richieste, debitamente compilate e sottoscritte, dovranno essere trasmesse esclusivamente agli indirizzi istituzionali:
ssic833008@istruzione.it
oppure
ssic803008@pec.istruzione.it
all'attenzione del Dirigente scolastico.

Si raccomanda al personale di non utilizzare indistintamente la richiesta di autorizzazione per attività che la legge esclude dal relativo regime e, in caso di dubbio sulla natura dell'attività da svolgere, di rappresentarne preventivamente le caratteristiche all'Amministrazione, così da consentire la corretta individuazione della disciplina applicabile.

Si ricorda, infine, che la presentazione della richiesta non equivale all'autorizzazione allo svolgimento dell'attività. Fino all'adozione del provvedimento autorizzatorio, ovvero fino al verificarsi degli eventuali effetti previsti dalla legge in caso di decorso del termine, il dipendente dovrà astenersi dallo svolgimento dell'incarico soggetto ad autorizzazione.

La presente comunicazione è finalizzata ad assicurare il rispetto della normativa vigente e, al contempo, a consentire al personale l'esercizio delle attività compatibili con il rapporto di pubblico impiego, nel rispetto degli obblighi di servizio, dei principi di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione e della necessaria prevenzione di ogni situazione di conflitto di interessi.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Allegati

- **Allegato A** – Richiesta di autorizzazione allo svolgimento della libera professione da parte del personale docente;
- **Allegato B** – Richiesta di autorizzazione preventiva allo svolgimento di incarico extraistituzionale.

La Dirigente Scolastica (Prof.ssa Deleuchi Alessandra)

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii